

in collaborazione con:



Comune di Ladispoli



Arcus SpA

ARSIAL

Agenzia Regionale
per lo Sviluppo
e l'Innovazione
dell'Agricoltura del Lazio

ARSIAL

La disseminazione tecnologica di EXPO 2015



OPEN SOCIETY DISTRICT

Il Distretto Civico della Conoscenza

Ladispoli (Rm), 18-19 settembre 2015 - Castellaccio di Monteroni

Iniziativa patrocinata da



ITALIA
EXPO MILANO 2015

Venerdì 18 settembre 2015 - Sessione antimeridiana (ore 9.30-13.30)

Saluto e riflessioni del **Sindaco di Ladispoli**

Dott. Crescenzo PALIOTTA

Moderatore dei lavori: Dr. Andrea DAMBROSIO (Giornalista SKY News 24)

Introduzione:

Dr. Ivan VERGA (Presidente Fondazione Diritti Genetici)

Interventi di:

Dr.ssa Diana BRACCO (Commissario Padiglione Italia-EXPO 2015)

"La disseminazione tecnologica di EXPO parla civico"

Dr. Ettore PIETRABISSA (D.G. ARCUS SpA)

"Dal Castellaccio di Monteroni al Distretto civico della Conoscenza: una rifunzionalizzazione sistemica"

Dr. Antonio ROSATI (Amministratore Unico ARSIAL)

"AgroGoverTech: come ti creo tecnologie globali dagli 'scarti' di produzione della conoscenza"

Dr. Antonio AGOSTINI (Segretario Generale M.A.T.T.M.)

"Gestione civica delle risorse, coesione territoriale, sostenibilità dello sviluppo"

Prof. Aldo BONOMI (Direttore Consorzio AASTER)

"Reti sistemiche, innovazione della rappresentanza e inedito sviluppo molecolare del Paese"

Cons. Michele CORRADINO (Autorità anticorruzione)

"Il civico che ingloba conoscenza e produce sviluppo, antidoto alle 'terre di mezzo'"

Conclusioni di:

Dott. Nicola ZINGARETTI (Presidente Regione Lazio) -*-

Venerdì 18 settembre 2015 - Sessione pomeridiana (ore 14.30-18.00)

Tavola rotonda:

"Partecipazione civica allo sviluppo tecnologico: l'utopia che veste la realtà"

Moderatore dei lavori: Dr. Fabio FIMIANI (Giornalista, Autore, Blogger)

Interventi di:

Dr. Mario CAPANNA (Presidente onorario Fondazione Diritti Genetici)

"Oltre lo spread della conoscenza: il paradigma delle risorse non considerate"

S.E. Mons. Bassiano UGGE' (Segretario Vicario Conferenza Episcopale Italiana)

"L'Arca di Francesco, beni comuni, emancipazione civica"

Prof. Giuseppe DE RITA (Presidente CENSIS)

"Gestione civica della conoscenza e innovazioni istituenti"

Dr. Agostino SANTONI (A.D. CISCO Italia)

"Accesso alla conoscenza e l'innovazione del FASTR Act statunitense"

Dr. Ivan LO BELLO (Presidente Unioncamere) -*-

"Accesso alla conoscenza, innovazione territoriale e 'Terzo pilastro' dello sviluppo"

Dr. Domenico ARCURI (A.D. Invitalia)

"Giacimenti di risorse non considerate, gestione civica, progettazione sistemica"

Sabato 19 settembre 2015 (ore 10.00-14.00)

“Gestione civica del Bene comune Conoscenza”

Moderatore dei lavori: Dr.ssa Eva GASPARINI (Segretario Gen. Fondazione Diritti Genetici)

Introduzione:

Prof. Nicola GRASSO (UNISALENTO - Ordinario di Diritto Costituzionale e Legislazione Beni Culturali)

Presentazione della ricerca:

La Fondazione Diritti Genetici come “situazione costituzionale”.

Una “codifica” della sua esperienza nel prisma del metodo comparativo di Elinor Ostrom

Ricerca di Michele CARDUCCI

in collaborazione con Alberto Basset, Stefano Cristante, Manolita Francesca, Nicola Grasso, Sergio Salvatore

Interventi di:

Ing. Cesare VACIAGO (Direttore Contenuti Padiglione Italia-EXPO 2015)

“Il salto antropologico del civico produttore di tecnologie, infrastrutture e sviluppo”

Prof.ssa Manolita FRANCESCA (UNISALENTO—Ordinario di Diritto Privato)

“Gestione civica dei Beni Comuni, fra diritto formale e iniziative costituzionali”

Dr. Marco TAMARO (Direttore Fondazione Benetton)

“Beni comuni, luoghi, persone e territori in evoluzione”

Prof. Edoardo REVIGLIO (Primo Economista di Cassa DD.PP.)

“Gestione civica dei Beni comuni, fra diritto formale e iniziative istituenti”

Prof. Gianluca ESPOSITO (UNISALERNO - Ordinario di Diritto Amministrativo)

“Gestione civica, sussidiarietà circolare, efficienze e innovazione della P.A.”

Dr. Franco PASQUALI (Fondazione Symbola)

“Beni comuni, Gestione civica e inedite frontiere della rappresentanza”

Dr. Vincenzo TASSINARI (Presidente “Tenute del Cerro” - Unipol/Sai Group)

“Beni comuni e innovazione mutualistica per lo sviluppo”

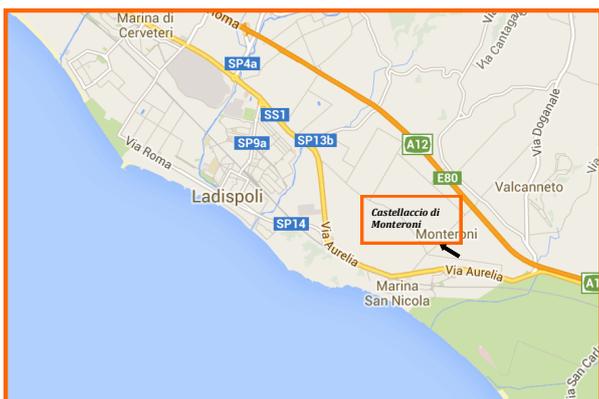
Prof. Alberto BASSET (UNISALENTO - Ordinario di Ecologia)

“Gestione civica dei beni comuni: lo sviluppo oltre la crescita”

Conclusioni di:

Dr. Massimiliano SMERIGLIO (Vice Presidente Regione Lazio)

-*- in attesa di conferma



Il Castellaccio di Monteroni è sito in Comune di LADISPOLI—Via Antica Aurelia (già Via dell’Acquedotto Statua)

Da Roma è raggiungibile con la SS1 Via Aurelia (35° Km) uscita Monteroni

OPEN SOCIETY DISTRICT

L'innovazione che non ti aspetti

- E' il Civico che ha smesso di chiedere altrui responsabilità per esercitarle in proprio, come bisogno di rigenerare l'alfabeto dello sviluppo, i processi di inclusione e la vita produttiva del territorio.
- E' l'espressione di una Fondazione composta da cittadini, che ha prodotto infrastrutture immateriali della Conoscenza - oggi fruite in 164 Paesi - capaci di processare volumi crescenti di saperi per restituirli al libero progredire della ricerca, dell'impresa, dei cittadini nella loro originaria natura: quella di "Bene Comune Conoscenza".
- E' l'innovazione della partecipazione pubblica che si è assunta le responsabilità di recuperare e rifunzionalizzare un bene monumentale in abbandono che, dopo sette anni di progettazione e iter autorizzativi, sta per vedere l'avvio delle opere che lo restituiranno al territorio come un inedito "Distretto Civico della Conoscenza" destinato alla ricerca e produzione di cloud del sapere e di agro-biotecnologie sostenibili.

OPEN SOCIETY DISTRICT

una piattaforma di coesione e sviluppo

- E' una partecipazione pubblica che sceglie di localizzare l'innovazione presso il Comune di Ladispoli, baricentro strategico dell'Asse Nord di Sviluppo di Roma Capitale Metropolitana. Il quadrante che già esprime i sintomi di un processo tipico della globalizzazione: i fondi internazionali di investimento competono per ridisegnare l'assetto territoriale legato alla realizzazione del nuovo hub aeroportuale di Fiumicino ed alla rete infrastrutturale di supporto (logistica e ricettiva).
- E' l'inatteso Player civico che genera e legittima la domanda di una filiera di coesione ricostruttiva fatta da Istituzioni, enti di ricerca, rappresentanze sociali ed economiche.
Una filiera che vuole rendere la Comunità civile interlocutore attivo di una trasformazione territoriale autenticamente unificante, innovativa e di sviluppo, che si assume in responsabilità i doveri di innovazione amministrativa, pianificazione ed attrazione produttiva.
- E' un Civico che si assume la responsabilità dell'innovazione come risorsa di contrasto all'attuale recessione. Il Cittadino - finora considerato inabile alla conoscenza, al vaglio tecnologico, alla democrazia, a cui è attribuito uno scontato rifiuto preconstituito alle moderne trasformazioni -, riprende possesso della propria centralità proponendosi quale soggetto e scopo dello sviluppo.



Fondazione dei Diritti Genetici

Via Alessandro Torlonia, 11
00161—Roma

tel. +39 0686384941 r.a.—fax +39 0686391315

Fondazione
Diritti Genetici

info@fondazioneirittigenetici.org www.fondazioneirittigenetici.org